Copia di 34b31a7ca52a32ba8284d891a1aeba8f

A. Manzoni & C.

Ogliastra

LA NUOVA SARDEGNA GIOVEDÌ 12 MARZO 2015 | 29

■ **Nuoro** Via Angioy 16
■ **Centralino** 0784/32222
■ **Fax** 0784/35095
■ **Abbonamenti** 079/2064000
■ **Pubblicità** 079/222456

A. Manzoni & C.

■ e-mail: nuoro@lanuovasardegna.it

TORTOLÌ » MONUMENTI APERTI

Gioielli naturali e artistici raccontati da 500 giovani

Lo scorso anno la manifestazione riuscì a coinvolgere oltre diecimila persone
Anche la seconda edizione sarà curata dall'associazione Imago Mundi

di Lamberto Cugudda
TORTOLI

Sabato 16 e domenica 17 maggio a Tortolì-Arbatax si terrà, per il secondo anno, la manifestazione Monumenti aperti, giunta alla 19esima dizione. Lo scorso anno, sulla base di dati forniti dal Comune «si registrò la partecipazione di oltre 10mila presenze, che nel weekend (dedicato alla manifestazione) gremirono i siti aperti». A parere dell'amministrazione comunale «la formula si è rivelata assolutamente vincente, con cittadini euforici e partecipi che gremivano spazi poco conosciuti come il Faro Bellavista, i ruderi dell'ex Battiera e poi su e giù per il paese a bordo del trenino verde, o con il trenino gommato, alla scoperta delle sculture di Su Logu de S'iscultura (Museo en plen air)». Studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado si resero protagonisti di un percorso di conoscenza e accompagnamento dei visitatori nei siti. Saranno 18 i siti visitabili per questa seconda edizione di Monumenti aperti a Tortolì-Arbatax. I siti saranno "raccontati" da circa 500 volontari, la maggior parte dei quali studenti di ogni ordine e grado.
La manifestazione, a livello regionale, è coordinata come sempre dall'associazione Imago Mundi onlus e soprintesa da un comitato scientifico. Ma ecco quali saranno i 18 siti visitabili nel contesto della "due giorni" di Monumenti aperti, prevista per il 16 e 17 maggio. Si parte dall'area ex Batteria, nel promontorio che domina Arbatax e la zona degli Scogli Rossi, per proseguire con le "casette della vecchia peschiera", nella zona dello stagno di Tortolì. E ancora, la cattedrale della parrocchia di Sant'Andrea,con il suo campanile; la confinante chiesa di Sant'Anna; la chiesa di Sant'Antonio; il complesso archeologico di "S'Ortali e su monte ", a poca distanza dal litorale di Orrì'; l'ex blocchiera Falchi; l'ex caserma dei carabinieri, nella via Mameli (sede del consiglio provinciale. Per proseguire con il Faro di Bellavista, che venne attivato nel 1866 ed è fra i più importanti della Sardegna; la zona di piazza Fra Locci (dove vi è il teatro comunale san Francesco); il giardino botanico della scuola media centrale del viale monsignor Virgilio, che conta la presenza di circa 350 specie di piante locali e subtropicali diverse, e un angolo interamente dedicato alle piante grasse, con circa 350 specie diverse; ex Manifattura del tabacco nel viale monsignor Virgilio; il famoso Museo all'aria aperta di Arte Contemporanea "Su Logu de s'Iscultura", che venne inaugurato 20 anni fa; il Palazzo dei conti Quigini-Puliga ex Episcopio diocesano; "Sa domu beccia", che rappresenta il passato abitativo tipico sardo; il famoso trenino verde che d'estate percorre la tratta Arbatax-Mandas; l'area dell'ex Cartiera di Arbatax; le torri costiere spagnole di san Miguel ad Arbatax e San Gemiliano nell'omonima baia.

» I siti coinvolti sono in totale 18: si va dall'ex Batteria agli Scogli Rossi, dalla cattedrale di Sant'Andrea al complesso archeologico di "S'Ortali 'e su monte" vicino al lido di Orrì

La collina della Batteria

Un panorama di Lanusei

DUBBI SULLE CAUSE

A fuoco l'auto del segretario del Comune di Lanusei

LANUSEI

Un incendio, sviluppatosi intorno alle due della notte fra martedì e ieri in vico don Bosco, ha praticamente distrutto l'autovettura del segretario comunale, Maria Antonietta Basolu, 56 anni, originaria di Ottana. Le fiamme, che sarebbero partite dalla Polo Wolkswagen del segretario comunale (che lavora nel Comune di Lanusei da poco più di due anni) hanno causato ingenti danni anche a un'altra autovettura, una Fia Punto di un disoccupato, che era parcheggiata vicina. I vigili del fuoco del locale distaccamento permanente, intervenuti sul posto, non hanno trovato niente che possa fare pensare a un avvertimento malavitoso. Anche se la diavolina non lascia tracce. Le indagini vengono svolte dagli agenti del commissariato di Ps, guidati dal commissario capo Massimo Auneddu. Il segretario comunale non aveva ricevuto alcuna minaccia in passato.

Come già detto, l'incendio si è sviluppato poco dopo le due della notte, nel vico don Bosco, dove la donna abita. Le fiamme avrebbero avvolto la Polo, e poi hanno raggiunto la Fiat Punto, parcheggiata vicina. È stato dato l'allarme al distaccamento locale dei pompieri, ma le auto non si sono potute salvare.

BAUNEI

Spiagge "scippate" rimosse dal sito

Dura protesta del Comune: Cala Goloritzé era finita a Caltanissetta

La costa ogliastrina

BAUNEI

L'amministrazione comunale baunese, guidata dal sindaco Salvatore Corrias (Partito democratico), non ci sta a un nuovo "scippo" di immagini delle sue zone costiere più belle. Cosa avvenuta regolarmente, negli ultimi decenni, sia a livello nazionale che internazionale.

Ieri mattina, intorno alle ore 10:20, nella pagina facebook del gruppo che dal 2011 amministra il Comune di Baunei, è comparsa una nota: «Il Comune informa. Con riferimento all'ultimo episodio di utilizzo improprio delle immagini delle spiagge del Comune di Baunei, Cala Goloritzè è spacciata per Caltanissetta e la spiaggia dei Gabbiani per Ragusa, l'amministrazione comunale, con riferimento alla delibera di giunta numero 37 del 12/06/2014, ha deciso di conferire mandato legale a un avvocato di fiducia, finalizzato a promuovere azione stragiudiziale per comporre la vertenza ed eventuale azione giudiziale a tutela dell'immagine dell'ente locale e del suo territorio, ritenuto leso in esito alle pubblicazioni apparse sul sito esplorasicilia.com». Ma c'è di più, perché solo poche ore più tardi (cinque per la precisione) sempre nella stessa pagina social, è stata postata un'altra nota dell'amministrazione comunale del paese del nord Ogliastra: « Primo risultato ottenuto. Le immagini di Cala Goloritzè e della spiaggia dei Gabbiani, utilizzate per pubblicizzare Caltanissetta e Ragusa sono state rimosse dal sito esplorasicilia.com.». Una volta scoperto "lo scippo", a Baunei e nella frazione di Santa Maria Navarrese, lo proteste sono state numerosissime.*(l.cu.)*

TORTOLÌ

Mountain bike, aumenta il numero degli appassionati

TORTOLÌ

Continua a crescere il numero degli appassionati della mountain bike. Non è improbabile che, già a fine maggio, possa essere organizzata una giornata interamente dedicate a un'escursione nel territorio comunale, magari ripetendo l'esperienza di due anni fa, quando vennero "visitate" le creste che sovrastano il litorale di Orrì. Si sta puntando anche a una "due giorni" in piena stagione estiva, che possa richiamare anche vacanzieri amanti della mb, provenienti da diverse parti dell'isola. *(l.cu.)*

LANUSEI

Antonella Ferrari al Tonio Dei

Questa sera, con inizio alle ore 21:00, nel Teatro Tonio Dei di Lanusei , per il Cedac, XXXV Circuito teatrale regionale sardo stagione di prosa 2014/2015 "Giù la maschera", verrà messo in scena "Più forte del destino tra camici e paillette la mia lotta alla sclerosi multipla", di e con Antonella Ferrari. «Si tratta – precisano gli organizzatori – di uno spettacolo originale e coinvolgente che affronta con la chiave dell'ironia la difficile convivenza con una malattia invasiva e invalidante, tra barriere architettoniche e un'innata gioia di vivere». (l.cu.)

Villanova, Marco Mura ritrovato in serata a Cagliari

VILLANOVA STRISAILI

È stato ritrovato in serata, poco prima delle 19:20, in casa di una parente, a Cagliari, Marco Serra, il 40enne di Villanova Strisaili, che era scomparso dal paese nella prima mattinata. L'uomo era stato i assolto, insieme agli altri imputati, il 19 dicembre 2014, dall'accusa di essere stato il killer dell'imprenditrice florovivastica Rosanna Fiori, uccisa nell'ottobre 2001, nella sua azienda. Serra era scomparso ieri mattina da casa sua. Quando era uscito indossava una tuta da ginnastica e una cuffietta nera.

I familiari, preoccupati perché pare che l'uomo soffra di depressione, avevano dato l'allarme al commissariato di Ps di Lanusei, intorno alle 10:30. In tutta l'Ogliastra, agenti di Ps, carabinieri, vigili del fuoco, amici e parenti lo hanno cercato senza sosta. Serra era stato visto l'ultima volta camminare a piedi e chiedere un passaggio lungo la strada statale 389 Nuoro-Lanusei. Le ricerche sono andate avanti senza sosta fino a poco prima dlele 19:20, quando è stato rintracciato, nel capoluogo regionale, in casa di una cugina .